



12.1.2015

0002/2015

DICHIARAZIONE SCRITTA

presentata a norma dell'articolo 136 del regolamento
contro la violenza nel calcio e in altri eventi sportivi

José Blanco López (S&D), Elena Valenciano (S&D), Marc Tarabella (S&D), Esteban González Pons (PPE), Mercedes Bresso (S&D), Aldo Patriciello (PPE), Alessandra Moretti (S&D), Dietmar Köster (S&D), Virginie Rozière (S&D), Eric Andrieu (S&D), Ismail Ertug (S&D), Eider Gardiazabal Rubial (S&D), Izaskun Bilbao Barandica (ALDE), Fernando Maura Barandiarán (ALDE), Javier Nart (ALDE), Merja Kyllönen (GUE/NGL), Stefan Eck (GUE/NGL), Ivo Vajgl (ALDE), Marijana Petir (PPE), Francisco Assis (S&D), Fabio Massimo Castaldo (EFDD), Milan Zver (PPE), Clara Eugenia Aguilera García (S&D), Inmaculada Rodríguez-Piñero Fernández (S&D), Jordi Sebastià (Verts/ALE), Ernest Urtasun (Verts/ALE), Francesc Gambús (PPE), Santiago Fisas Aixelà (PPE)

Scadenza: 12.4.2015

Dichiarazione scritta, presentata a norma dell'articolo 136 del regolamento, contro la violenza nel calcio e in altri eventi sportivi¹

1. Lo sport è fonte di salute, cultura, formazione e ricchezza. La pratica sportiva ha effetti positivi sulla salute pubblica e aiuta ad abbattere le barriere sociali, generando nel contempo attività economica e occupazione. Tuttavia lo sport ha bisogno di essere protetto dalle minacce di cui è vittima.
2. La morte di un tifoso di calcio a Madrid non è un caso isolato. L'episodio viene in realtà a ricordarci tristemente che la violenza non è scomparsa dal mondo del calcio. La violenza nello sport rappresenta una sfida per l'UE: è necessaria un'azione forte e decisa per estirparla.
3. L'articolo 165 TFUE conferisce all'UE il potere di sostenere, coordinare e integrare le azioni degli Stati membri in materia di politiche dello sport, di promuovere la cooperazione tra gli organismi responsabili dello sport e di proteggere l'integrità fisica e morale degli atleti e dei sostenitori. Inoltre, la risoluzione del Parlamento europeo del 2 febbraio 2012 sulla dimensione europea dello sport² invita a vietare l'accesso allo stadio alle persone che hanno dato prova di comportamenti violenti o discriminatori.
4. La Commissione è pertanto invitata ad assumere l'iniziativa, intraprendendo un'azione risoluta per promuovere il valore dello sport e per estirpare tutte le forme di violenza, intolleranza, razzismo e xenofobia dal calcio e dagli eventi sportivi in generale.
5. Si trasmette la presente dichiarazione, con l'indicazione dei nomi dei firmatari, al Consiglio e alla Commissione.

¹ Ai sensi dell'articolo 136, paragrafi 4 e 5, del regolamento del Parlamento, qualora una dichiarazione raccolga la firma della maggioranza dei deputati che compongono il Parlamento, essa è pubblicata nel processo verbale con i nomi dei firmatari ed è trasmessa ai destinatari senza tuttavia impegnare il Parlamento.

² Testi approvati, P7_TA(2012)0025.